

Prot. n. 6373/0-4  
del 13/05/22

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
Statista Aldo Moro  
FARA IN SABINA (RI)



A.S. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

5° sez. C

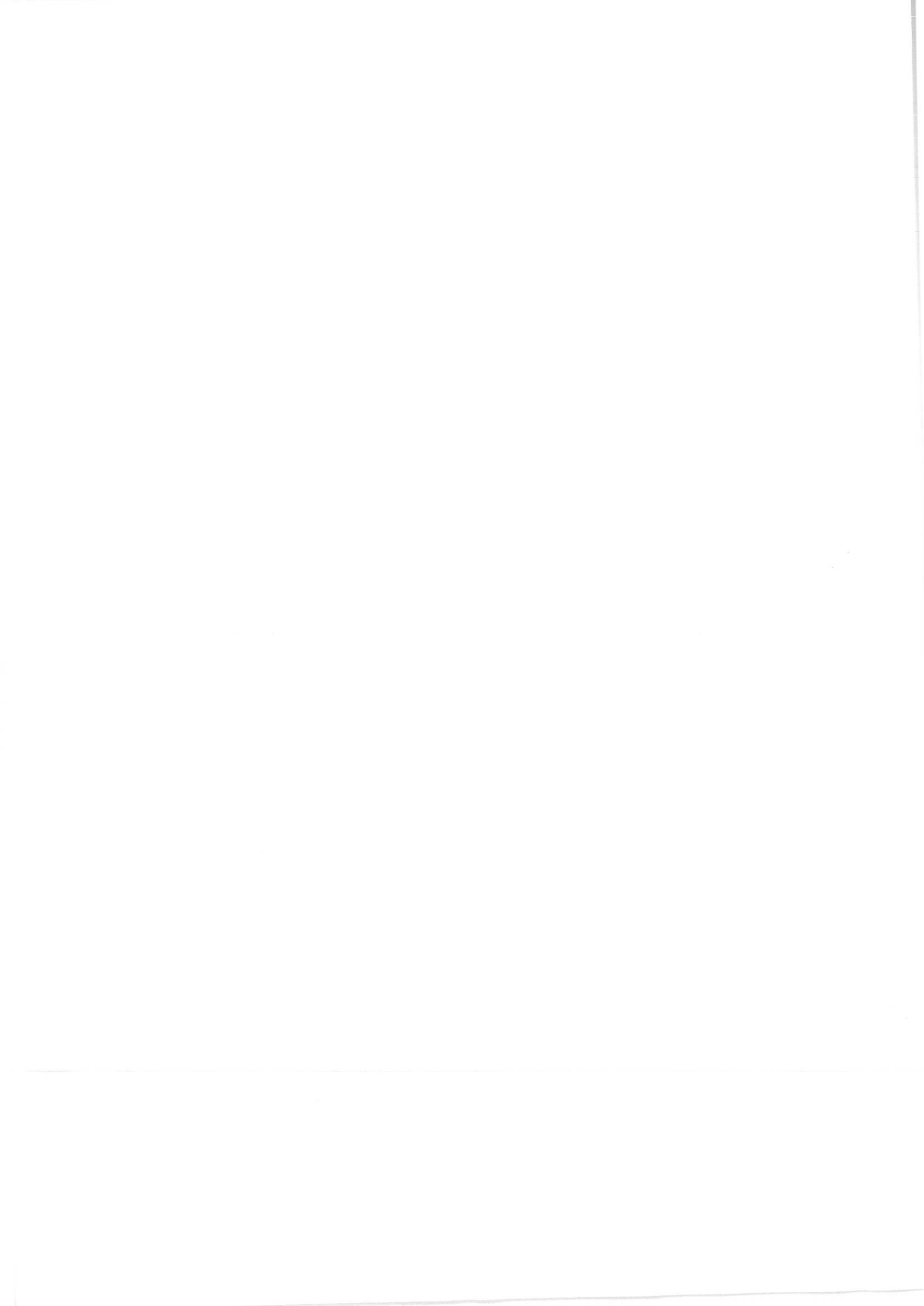
## **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62; DM n. 37/2019; O.M. n. 53 del 03/03/2021 e  
succ. integrazioni



## INDICE

1.	Presentazione della classe	3
1.1.	Composizione del Consiglio di Classe	3
1.	Profilo della classe	4
2.	Obiettivi del Consiglio di Classe	6
2.1.	Analisi del contesto	6
2.2.	Profilo professionale	7
2.3.	Quadro orario	9
2.4.	Obiettivi educativi e formativi	10
2.5.	Obiettivi cognitivo-disciplinari	10
2.6.	Metodologie e strumenti utilizzati nella didattica	12
3.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	13
3.1.	Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti	13
4.	Percorsi didattici	17
4.1.	PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	17
5.	Simulazioni prove scritte	19
5.1.	Italiano	19
5.1.1.	1a prova simulata	19
5.1.2.	2a prova simulata si deve ancora svolgere	22
5.1.3.	griglie di valutazione	22
5.2.	Economia agraria e sviluppo territoriale	25
5.2.1.	Prove simulate	25
5.2.2.	Griglia di valutazione 2a prova scritta	28
5.3.	Griglia di valutazione della prova orale 2021-2022	29
6.	Programmi svolti e relazioni dei docenti	30
6.1.	Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
6.2.	Disciplina: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	34
6.3.	Disciplina: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	36
6.4.	Disciplina :ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	38
6.5.	Disciplina: MATEMATICA	40
6.6.	Disciplina: STORIA	44
6.7.	Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	48
6.8.	Disciplina: VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	50
6.9.	Disciplina: PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	53
6.10.	Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	54
6.11.	Disciplina: MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	56
6.12.	Disciplina: LINGUA INGLESE	57
7.	Firma docenti consiglio di classe	60
8.	Allegati	61





1. Presentazione della classe  
 1.1. *Composizione del Consiglio di Classe*

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
Di Prizito Vittoria	Lingua Inglese
Federica Mancini	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Duranti Giorgio	Educazione civica
Erika Ninivaggi	Lingua e Letteratura italiana
Lang Cristina	Storia
Mariotti Elisabetta	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Pizzoli Antonella	Religione Cattolica
Puglielli Gian Paolo	Scienze motorie e sportive
Moreno Tagliaferri	Matematica
Ioele Manuela	Materia Alternativa a R.C.
Timpone Igor	Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore
Timpone Igor	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
Domenico Marcelli	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie (Economia agraria e dello sviluppo territoriale)
Luca Tofani	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie
Maffei Valentina	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie (Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali e Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore)
Antonia Desideri	Sostegno
Valeria Colangeli	Sostegno

### 1. Profilo della classe

La classe è composta da 15 alunni, 4 femmine e 11 maschi, la maggior parte dei quali proviene da comuni delle provincie di Roma e Rieti.

La classe a livello disciplinare ha un comportamento corretto: i rapporti interpersonali tra compagni sono buoni e guidati da una logica di inclusività.

Nel quinquennio gli alunni si sono confrontati con una situazione di discontinuità didattica, dovuta all'avvicendamento continuo dei docenti, che li ha costretti a confrontarsi con metodologie didattiche e approcci alla conoscenza differenti, incluso in questo ultimo anno in cui quasi tutti i professori sono nuovi per la classe. Questa situazione di incertezza è stata aggravata da un anno di DAD, un anno di sistema combinato DAD e presenza. Mentre quest'anno è stato caratterizzato da una didattica in presenza al 100% ma con alcune lezioni posticipate in orario pomeridiano dalle ore 13 alle 15.

Questo ha compromesso il loro tempo per lo studio a casa e la fruizione dei corsi delle discipline che si svolgevano in orario pomeridiano. Le criticità più accentuate si rilevano per le discipline che saranno oggetto degli scritti, Economia agraria ed Italiano, per cui è stato complesso organizzare momenti di approfondimento che facessero abituare nuovamente i ragazzi alla produzione del testo scritto in aula, abilità gravemente limitata dalla DAD.

Nonostante questo si sono svolte due prove simulate per materia, i cui testi e griglie di valutazione sono riportati di seguito.

Alla luce di tale situazione, il consiglio di classe ha continuamente spronato gli alunni ad esercitarsi sollecitandoli ad un maggiore senso di responsabilità e coinvolgendo le famiglie attraverso contatti telefonici e incontri on line.

Nonostante ciò i rapporti instaurati dai genitori con la scuola si sono limitati, il più delle volte, agli incontri scuola-famiglia e non sono mancate situazioni in cui sono stati gli stessi alunni, ormai maggiorenni, ad essere i referenti della propria vita scolastica.

La classe al termine del percorso è riuscita a colmare almeno in parte delle lacune iniziali, raggiungendo un livello di conoscenze, abilità e competenze più che sufficiente, anche se in alcuni casi ci si appropria allo studio in maniera discontinua e privo di approfondimenti.

Nella classe sono presenti tre alunni con certificazione L. 104/92 per i quali si rimanda alle specifiche sezioni in allegato 1.

Gli alunni hanno seguito il percorso formativo del quinquennio, per la maggior parte insieme, una studentessa invece si è aggiunta quest'anno dopo l'abbreviazione degli studi; la ragazza proveniva da una classe terza della stessa scuola di un'altra sezione, ma non ha avuto difficoltà ad ambientarsi.

Il gruppo classe è coeso e si supporta sia nella didattica sia nelle attività extra curriculari a cui gli alunni partecipano con entusiasmo desiderosi di recuperare il tempo che la pandemia ha sottratto alla vita scolastica e sociale.

L'ambiente socio culturale di provenienza non ha stimolato, nella maggior parte dei casi, i ragazzi al prosieguo degli studi, tanto che sembrano preferire, almeno in un primo momento, l'accesso al mondo del lavoro.

## 2. Obiettivi del Consiglio di Classe

### 2.1. *Analisi del contesto*

L'I.I.S. "Aldo Moro" si colloca, dal punto di vista logistico, in una posizione strategica e questo fa sì che la scuola abbia una popolazione studentesca proveniente da diverse aree limitrofe, servite da rapidi collegamenti stradali e ferroviari. In particolare l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale (IPSASR) è ben radicato nel territorio, perché forte è la tradizione agricola locale, pur dovendosi confrontare con la realtà urbana e metropolitana della vicinissima Roma.

L'Istituto, per far fronte alla situazione pandemica dovuta al SARS COVID-19, ha rimodulato tempi e gli spazi per la didattica rendendoli sicuri, adeguati e confortevoli anche in base alle norme del distanziamento sociale. Inoltre ha potenziato la sua piattaforma digitale per consentire lo svolgimento dell'attività didattica a distanza ed ha fornito agli studenti i device disponibili (tablet e pc) in comodato d'uso iniziativa volta a superare il divario digitale.

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori: di informatica, di lingua, di chimica, di scienze e un laboratorio di trasformazione agroalimentare i principali prodotti del laboratorio sono: farine di frumento, aceto, confetture, miele e creme a base di prodotti naturali. Inoltre vi è un importante spazio dedicato alle esercitazioni in pratiche in serra e in campo: l'azienda agraria didattica.

L'azienda è il luogo dove durante il triennio gli studenti partecipano alle attività agricole: raccolta delle olive, apicoltura, manutenzione del verde, prove sperimentali, potatura, oltre a seguire l'andamento del ciclo colturale delle specie coltivate svolgendo parte delle ore di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

## 2.2. *Profilo professionale*

Il diplomato di Istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali.

Opportunità di lavoro:

Il **Diploma Professionale SERVIZI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE** permette di:

- iscriversi all'Albo degli Agrotecnici e svolgere la libera professione,
- condurre aziende agrarie e zootecniche,
- svolgere lavoro di consulenza ai produttori agricoli singoli ed associati,
- gestire la produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali,
- effettuare consulenze nel campo dell'agricoltura biologica e integrata,
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico,
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione di prodotti tipici agroalimentari,
- collaborare ad interventi per la prevenzione del degrado ambientale,
- intervenire nei progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo,
- svolgere attività di vivaista, tecnico e progettista per interventi sul verde pubblico e privato,
- lavorare come agente commerciale nel settore agricolo,
- svolgere mansioni tecniche nel campo delle energie alternative e rinnovabili,
- essere assunto in qualità di:
  - insegnante tecnico pratico nelle Scuole di Agraria,
  - tecnico nei laboratori di analisi chimico – agrarie, negli Enti pubblici e privati,
  - assistente tecnico nelle Scuole pubbliche e private.

Il superamento dell'esame di stato consente di accedere a tutte le Facoltà Universitarie e ai corsi FIS (Formazione Integrata Superiore).

**L'agrotecnico**, è colui che si occupa della gestione e amministrazione di cooperative e aziende agrarie e zootecniche. Oltre alla contabilità e agli aspetti tributari, cura la normativa vigente e svolge attività di consulenza del lavoro, assunzione e amministrazione del personale. Inoltre assiste l'azienda nella stipula di contratti agrari, progetta e dirige le opere di miglioramento fondiario e, generalmente, fornisce assistenza tecnica specializzata ai suoi clienti, anche nelle controversie con il fisco o gli enti pubblici. La legge prevede, per questa figura professionale, la possibilità:

- di svolgere controlli analitici nei settori lattiero-caseario, enologico ed oleario;
- di formulare piani per lo smaltimento delle acque reflue e delle deiezioni zootecniche;
- di fornire assistenza tecnica in programmi ed interventi fitosanitari e di lotta integrata;
- di effettuare direzione e manutenzione e progettazione di parchi, direzione e manutenzione di giardini, anche localizzati in aree urbane;
- di occuparsi di tutte le questioni relative alla gestione del verde pubblico, degli spazi verdi, ecc..
- di predisporre piani di autocontrollo alimentare (HACCP-Hazard Analysis Critical Control Point);
- di rilasciare certificati di prevenzione incendi;
- di svolgere le pratiche relative ai regolamenti UE (es: Reg. 2078/92 e 2080/92);
- di rilasciare attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico in agricoltura

**La normativa in vigore prescrive che l'accesso alla professione sia subordinato al superamento dell'esame di stato abilitante e all'iscrizione all'Albo professionale degli Agrotecnici.**

2.3. Quadro orario

Insegnamenti comuni			
Disciplina	ORE		
	Classe III	Classe IV	Classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
MATEMATICA ED INFORMATICA	3	3	3
LINGUA STRANIERA	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA			3
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE		5	6
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	5	2	2
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO RURALE	4	5	6
BIOLOGIA APPLICATA	3		
CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	3	2	
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	2	3	
EDUCAZIONE CIVICA			33
PCTO	210		

L'anno scolastico si è articolato in due quadrimestri

#### *2.4. Obiettivi educativi e formativi*

Si riassumono in sintesi i principali obiettivi raggiunti sebbene non nella loro piena completezza:

1. rafforzamento dell'autonomia nello studio;
2. rafforzamento del senso di responsabilità personale;
3. consolidamento dell'attitudine alla riflessione;
4. avviamento al senso critico e alla capacità di decisione;
5. consolidamento della capacità di scelta anche in vista dell'entrata nel mondo del lavoro;
6. rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità espressive.

#### *2.5. Obiettivi cognitivo-disciplinari*

**Area letteraria (Italiano, Lingua, Storia e Diritto) :**

1. abitudine alla lettura individuale;
2. conoscenza delle caratteristiche formali che connotano un'epoca, in particolare il '900;
3. capacità di analizzare un testo anche con semplici accenni alla tecnica;
4. capacità di relazionare oralmente utilizzando schemi personali e/o appunti;
5. capacità di scrivere una relazione di tipo argomentativo o un breve saggio con coerenza e coesione;
6. capacità di esporre concetti interpretativi in rapporto ai relativi contesti;
7. analisi di problemi rispetto ad eventi storici;
8. uso di termini storici in modo contestuale;
9. acquisizione di alcuni fra i più basilari termini del linguaggio tecnico-giuridico;
10. capacità di esprimere in lingua straniera argomenti già svolti nelle materie specifiche di indirizzo;
11. uso di un vocabolario specialistico in lingua straniera, globalmente adeguato al contesto.



### **Area tecnico-professionale:**

1. acquisizione di conoscenza tecnica sulla realtà produttiva locale;
2. capacità di orientamento e di scelta operativa grazie alla padronanza dei mezzi tecnici acquisiti;
3. capacità di analisi ed inquadramento di problemi aziendali;
4. conoscenza degli orientamenti della politica agricola comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura;
5. abitudine e stimolo all'auto aggiornamento;
6. conoscenza ed utilizzazione di mezzi e tecniche di protezione delle piante;
7. acquisizione delle tecniche di intervento di difesa antiparassitaria nel quadro integrato della gestione;
8. consapevolezza di una corretta utilizzazione dei fitofarmaci per diminuire il loro impatto ambientale;
9. capacità critica nella gestione degli strumenti di tecnica agronomica in un quadro di agricoltura eco-compatibile;
10. capacità di orientamento nell'analisi della struttura aziendale;
11. individuazione e risoluzione di situazioni ambientali critiche;
12. lettura più ampia delle problematiche matematiche con riferimento al settore professionale.

## 2.6. *Metodologie e strumenti utilizzati nella didattica*

La didattica utilizzata è ormai digitale integrata le metodologie didattiche sono state lezioni in presenza partecipate supportate da materiale online e da esercitazione in presenza ed online. La parte digitale è supportata dagli strumenti della piattaforma *G-Suite for educational* affiancati dal registro elettronico *Argo did ip*.

### 3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

#### 3.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Durante l'anno scolastico 2021/22 sono state sostenute dagli alunni prove scritte e orali seguito si riporta una tabella indicativa utilizzata per le valutazioni dei discenti adattata poi da ciascun dipartimento alle esigenze della disciplina e

Conoscenze	Competenze	Capacità Comportamenti	Voto in decimi
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti Partecipazione : costruttiva pluridisciplinari; analizza in modo critico, con Impegno: notevole un certo rigore; documenta il proprio lavoro; Metodo : elaborativo cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	9 -10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata ; ha una propria autonomia di lavoro;analizza Partecipazione: attiva in modo complessivamente corretto e Impegno: notevole compie alcuni collegamenti, arrivando a Metodo: organizzato rielaborare in modo abbastanza autonomo	8

<p>Conosce gli elementi essenziali, fondamentali</p> <p>Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde</p> <p>Incerte ed incomplete</p> <p>Frammentarie e gravemente lacunose</p>	<p>Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze</p> <p>Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza</p> <p>Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione</p> <p>Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi</p>	<p>Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente</p> <p>Partecipazione: recettiva ed affidabile esecutore; Impegno: soddisfacente coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra</p> <p>Metodo: organizzato difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; Impegno : accettabile coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose organizzato</p> <p>Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e</p> <p>Partecipazione: dispersiva quindi ha difficoltà ad analizzare temi, Impegno : discontinuo questioni e problemi Metodo : mnemonico</p> <p>Comunica in modo decisamente stentato e improprio; Partecipazione: opportunistica ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni Impegno: debole essenziali che legano tra loro i fatti anche più Metodo: ripetitivo elementari</p>	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3 - 4</p>
<p>Nessuna</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Partecipazione: di disturbo Nessuna Impegno: nullo Metodo: disorganizzato</p>	<p>1 - 2</p>

## Criteria di verifica e attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico maturato dagli studenti verrà calcolato in quarantesimi (Allegato A al D.lgs. 62/2017 credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno) e poi convertito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

### Allegato C

#### Tabella 1

#### Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabelle per la valutazione degli scritti

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

#### 4. Percorsi didattici

##### 4.1. PCTO (*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*)

Gli alunni hanno seguito i laboratori inseriti nel progetto PCTO nei tre anni del triennio sia in presenza sia on line secondo quanto approvato dal consiglio di classe, sulla base delle proposte della commissione PCTO, della referente di indirizzo prof.ssa Maria Simonetti, della referente orientamento in uscita Prof.ssa Francisci e dei singoli docenti.

I progetti hanno riguardato attività affini alle discipline di insegnamento e sono stati di ordine teorico pratico indirizzati a fornire agli alunni conoscenze e competenze tecniche, procedurali e legislative volte a promuovere:

- il rafforzamento della dimensione culturale della professionalità;
- lo sviluppo dell'attitudine all'uso delle competenze (ricercare, analizzare, progettare, confrontare e decidere);
- l'acquisizione di alcuni dei principali paradigmi applicativi delle strutture cognitive di base;
- le capacità pratiche applicate nelle attività lavorative di disciplina.
- le tematiche legate all'educazione civica

##### Corsi e attività svolte :

##### **CORSI** Corso *Hazard Analysis and Critical Control Points* (HACCP)

- Corso *sulla sicurezza sul lavoro* on line presso INAIL
- Visite-stage di un giorno: AMAZON Passo Corese
- Festa dell'albero -Selvicoltura
- Droni
- Visite sul territorio
- Apicoltura
- PON apprendimento e socialità
- Attività in collaborazione col Consorzio SABINA DOP
- Giornata di orientamento in presenza Unitus DAFNE 12 aprile 2022

##### **Attività pratica**

- raccolta delle olive
- manutenzione verde scuola
- attività in serra
- potature olivi e fruttiferi
- laboratorio trasformazione alimentare

Il monte ore complessivo erogato dalla scuola è stato superiore allo 200 ore per venire incontro alle difficoltà legate alla pandemia che rendeva problematico lo svolgimento di periodi di stage nelle aziende.

Nei casi in cui l'emergenza SARS Covid-19 non ha consentito però, il pieno raggiungimento delle 200 ore di PCTO, si applica la norma che non prevede il requisito non ostativo all'ammissione all'esame.

Per un profilo più dettagliato di ciascun alunno si rimanda al “*Curriculum dello Studente*”, documento rappresentativo dell’intero profilo dell’alunno che riporta le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. (Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017 e successive modifiche e aggiornamenti)

### **Orientamento in uscita**

Per quanto riguarda l’orientamento in uscita gli alunni delle classi quinte hanno partecipato singolarmente o in gruppi, a seconda degli interessi, agli eventi virtuali organizzato dal mondo accademico e lavorativo

- OUNG INTERNATIONAL FORUM - XIII edizione digital edition Young International Forum
- SALONE DELLO STUDENTE DIGITAL - [www.salonedellostudente.it](http://www.salonedellostudente.it)
- Virtual meeting ASSORIENTA - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma - Orientamento alle Carriere in Divisa, Orientamento alle facoltà di ambito medico-sanitario, Orientamento alle Università
- <https://www.assorienta.it/virtual-meeting/>
- Unitus Orienta 2021-22 - Unitus4School Diploma - UnitusOrienta
- UNIROMA3:[https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file\\_locked/2021/10/Newsletter-dellorientamento-Anno-XII-2021-n.4.pdf](https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2021/10/Newsletter-dellorientamento-Anno-XII-2021-n.4.pdf)
- V Edizione OrientaLazio - ASTERLazio, 8, 9, 10 Marzo 2022 - OrientaLazio
- Politecnico di Milano: Politecnico di Milano: Open day 2022
- L’Università Campus Bio-Medico di Roma -
- <https://www.unicampus.it/ateneo> -
- aa 2022/2023 - Percorso di eccellenza
- Porte aperte in unicom: [www.orientamento.unicom.it](http://www.orientamento.unicom.it)
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Servizi alle Imprese e dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare. - ITSSI
- Evento on line di orientamento “Virtual Open Day 3 marzo 2022” - Università degli studi di Roma Tor Vergata. - Orientamento Università Tor Vergata
  
- VIRTUAL OPEN DAY DEI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MONTAGNA E DI LAUREA MAGISTRALE IN GESTIONE DIGITALE DELL’AGRICOLTURA E DEL TERRITORIO MONTANO
- <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafine>
- Giornata di Vita Universitaria (GVU) Telematica del Dipartimento di Economia Aziendale -
- Giornate di Vita Universitaria 2022 Dipartimento di Economia Aziendale



## 5. Simulazioni prove scritte

### 5.1. Italiano

#### 5.1.1. 1a prova simulata

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2019  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordo il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.  
5 Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.  
10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il  
15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammicciar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

#### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Riammare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

**Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

**Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

**PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane**, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

5.1.2. 2a prova simulata si deve ancora svolgere

5.1.3. griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Ambito	Indicatori generali	Indicatori specifici						TOTALI PUNTEGGI
Adeguatezza		Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli posti nella consegna	Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna	Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Frammentaria, lacunosa, inefficace; Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente preciso, incerto. Presenza generica e superficiale di giudizi critici e valutazioni personali	Sufficientemente preciso, essenziale, schematico, nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, articolato, approfondito, preciso. Giudizi critici e valutazioni personali profondi e originali	
			2-4	5-7	8-10	11-13	14-15	
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Frammentario, lacunoso, inefficace. Inappropriata l'analisi lessicale	Parzialmente preciso, incerto. Non sempre appropriata l'analisi lessicale	Complessivamente preciso, essenziale, schematico. Quasi sempre appropriata l'analisi lessicale	Pertinente, preciso, adeguato, discreto. Adeguata analisi lessicale	Pertinente, articolato, approfondito. Adeguata analisi lessicale.	
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione o organizzazione del testo.		Testo incompleto e disorganico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	
	Coesione e coerenza testuale.							
			5-11	12-17	18-22	23-28	29-30	
			8-11	12-15	16-19	20-23	24-25	
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale		Diffusi errori e scarsa chiarezza	Vari errori e improprietà, elementare padronanza lessicale	Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	Globalmente precisa e buona padronanza linguistica	Corretta, appropriata, chiara, fluida padronanza linguistica	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Diffusi errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	Vari errori e improprietà ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Globalmente precisa l'ortografia, la morfologia, la sintassi e la punteggiatura	Corretta, appropriata ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
<b>TOTALE</b>								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Ambito	Indicatori generali	Indicatori specifici						TOTALI PUNTEGGI
Adeguatezza		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna totalmente assente	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli posti nella consegna	Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna	Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;		Frammentaria, lacunosa, inefficace; Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente preciso, incerto. Presenza generica e superficiale di giudizi critici e valutazioni personali	Sufficientemente preciso, essenziale, schematico, nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, articolato, approfondito, preciso. Giudizi critici e valutazioni personali profondi e originali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
			2-4	5-7	8-10	11-13	14-15	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti culturali incongruenti con numerose inesattezze	Riferimenti culturali essenziali, genericamente congruenti, prevalentemente compilativo	Riferimenti culturali congruenti, ampi, approfonditi. Buon approccio personale	Riferimenti culturali congruenti, ampi, approfonditi. Approccio originale	
			7-9	10-12	13-15	16-18	19-20	
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		Testo incompleto e disorganico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	
	Coesione e coerenza testuale.							
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti	Percorso argomentativo alquanto sconnesso e incoerente	Diffuse incertezze nel sostenere il percorso argomentativo con coerenza e lacune nell'uso dei connettivi	Percorso complessivamente coerente che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali	Percorso argomentativo coeso, pienamente coerente ed efficace. Pertinente l'uso dei connettivi	Percorso argomentativo coeso, pienamente coerente ed efficace. Pertinente e funzionale l'uso dei connettivi	
			8-11	12-15	16-19	20-23	24-25	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale		Diffusi errori e scarsa chiarezza	Vari errori e improprietà, elementare padronanza lessicale	Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	Globalmente precisa e buona padronanza linguistica	Corretta, appropriata, chiara, fluida padronanza lessicale	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Diffusi errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	Vari errori e improprietà ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Globalmente precisa l'ortografia, la morfologia, la sintassi e la punteggiatura	Corretta, appropriata ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
<b>TOTALE</b>								

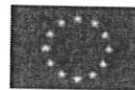
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Ambito	Indicatori generali	Indicatori specifici						TOTALI PUNTEGGI
Adeguatezza		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Rispetto dei vincoli posti nella consegna totalmente assente	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli posti nella consegna	Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna	Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna	
			1-2	3-4	5-8	7-8	9-10	
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;		Frammentaria, lacunosa, inefficace; Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente preciso, incerto. Presenza generica e superficiale di giudizi critici e valutazioni personali	Sufficientemente preciso, essenziale, schematico, nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, articolato, approfondito, preciso. Giudizi critici e valutazioni personali profondi e originali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		2-4	5-7	8-10	11-13	14-15	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentaria, lacunosa, inefficace	Parzialmente preciso, incerto	Complessivamente preciso, essenziale, schematico	Pertinente, preciso, adeguato, discreto	Pertinente, articolato, approfondito	
			7-9	10-12	13-15	16-18	19-20	
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		Testo incompleto e disorganico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	
	Coesione e coerenza testuale		8-11	12-15	16-19	20-23	24-25	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del tutto disarticolata e farraginosa	Esposizione frammentaria. Lacune nella presentazione degli snodi concettuali del discorso	Esposizione elementare, ma che presenta solo alcuni snodi concettuali del discorso	Esposizione ben articolata che presenta in modo chiaro ed efficace tutti gli snodi del discorso	Esposizione ben articolata e rigorosa che ricorre in modo efficace a tutti gli strumenti testuali	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale		Diffusi errori e scarsa chiarezza	Vari errori e improprietà, elementare padronanza lessicale	Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	Globalmente precisa e buona padronanza linguistica	Corretta, appropriata, chiara, fluida padronanza lessicale	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Diffusi errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	Vari errori e improprietà ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Globalmente precisa ortografia, la morfologia, la sintassi e la punteggiatura	Corretta, appropriata ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
							TOTALE	

## 5.2. Economia agraria e sviluppo territoriale

### 5.2.1. Prove simulate



Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Località Colle della Felce, 30 – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/4791.1 – Fax 0765/4791.33 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: [riis001009@istruzione.it](mailto:riis001009@istruzione.it) - Web: <http://www.polocorese.it>

I° PROVA SIMULATA

ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE

ESAMI DI STATO

25 MARZO 2022

*Il candidato tra le tracce proposte ne selezioni una e la svolga in ogni sua parte col supporto dei proutuari e manuali*

#### TRACCIA 1

Il candidato descriva tutte le caratteristiche pedologiche, climatiche di una zona olivicola di sua conoscenza. Descriva inoltre l'oliveto nelle sue caratteristiche tecnico- agronomiche il capitale di esercizio disponibile all'imprenditore agricolo.

#### OBIETTIVI:

1. Determinare il reddito dell'imprenditore agricolo;
2. determinare il costo unitario medio (K) delle olive prodotte
3. determinare il valore delle scorte;
4. determinare il VO dell'oliveto al momento della stima

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

il candidato metta in atto a tutti i mezzi economici più idonei per la valutazione di quanto richiesto tenendo conto dei prezzi medi correnti

#### TRACCIA 2

Il Candidato consideri un'azienda agraria di propria conoscenza ed ubicata sul territorio di appartenenza.

Quantificati e valutati i diversi fattori produttivi e la forma di impresa, provveda alla pianificazione dell'uso dei suoli nel rispetto dei principi fondamentali dell'agronomia generale e degli usi locali, determinandone la PLV ottenibile. Passi poi ad analizzare i costi di produzione in forma analitica o sintetica ipotizzando un finanziamento bancario al tasso del 2%, per un periodo d'ammortamento di 12 anni, necessario al rinnovo del 50% del parco macchine in precedenza descritto e stimato.

Determini infine i principali indici economici come il profitto d'impresa, il reddito netto ed il reddito da lavoro.

Nell'ipotesi di un miglioramento fondiario, preveda l'impianto di una coltura arborea descrivendone gli aspetti tecnici ed economici per pervenire infine ad un giudizio sulla validità del progetto in termini di incremento di reddito.

**TRACCIA:3:**

Il candidato, con dati a scelta, svolga un bilancio parziale di un'azienda cerealicola estesa per 20 ettari che intende conoscere ricavi e spese per la produzione di cereali allo scopo di poter definire i contratti di vendita.

Descrivi gli aspetti tecnici ed economici che consentirebbero all'azienda di modificare l'indirizzo produttivo e realizzare 2 ettari di oliveto in uno degli appezzamenti con giacitura collinare.



11 MAGGIO 2022

*Il candidato tra le tracce proposte ne selezioni una e la svolga in ogni sua parte col supporto dei prontuari e manuali*

### **TRACCIA 1**

Un'azienda ad indirizzo olivicolo di circa 15 ha, situata in zona collinare in un'area geografica con certificazione DOP di conoscenza del candidato, vende direttamente il prodotto.

L'imprenditore intende valutare la convenienza economica alla trasformazione dello stesso e della vendita al dettaglio.

Il candidato proceda inizialmente alla descrizione dettagliata dell'azienda e successivamente, assumendo in modo congruo tutti i dati tecnico-economici necessari.

Il candidato rediga poi il bilancio economico attivo esaminando analiticamente le voci che lo compongono al fine di poter determinare il MOL=margine operativo lordo ossia l'attivo a cui vengono sottratte le spese varie e il costo del lavoro.

### **TRACCIA 2**

Il proprietario di un'azienda viticola, SAU Ha 05.00.00, intende conoscere se è più conveniente vendere l'uva sulla pianta o trasformarla in vino.

il candidato descriva le caratteristiche pedologiche, climatiche di una zona di sua conoscenza e illustri:

1. Il capitale fondiario
2. Il capitale agrario in dotazione dell'azienda affinché l'imprenditore agricolo possa avviare il processo di trasformazione delle uve in vino

acquisiti tutti i dati tecnici ed economici, tenendo conto dei prezzi medi correnti determinare:

1. il valore delle uve che si intendono vendere direttamente sulla pianta;
2. il valore di trasformazione delle uve in vino;
3. il prezzo della trasformazione;
4. fare le dovute conclusioni.

### **TRACCIA 3**

Il candidato, descritto un piccolo fondo rustico di propria conoscenza, di superficie complessiva non superiore a 5 Ha, condotto da un agricoltore affittuario. Indirizzo produttivo olivicolo e dotazione in macchine attrezzi sufficiente alla conduzione del fondo.

Determini, attraverso il bilancio consuntivo, il beneficio e il reddito netto dell'imprenditore.

5.2.2. *Griglia di valutazione 2a prova scritta*

**Griglia di valutazione prova scritta**

Studente/ssa..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggio max.	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti	Molto scarso; conoscenze assenti / produce una situazione generica e non attinente alle richieste	0,5	
	Scarso; produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	1	
	Insufficiente ; Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	2	
	Mediocre; Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	3	
	Sufficiente: Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	3,5	
	Discreto/buono; Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	4	
	Ottimo/eccellente; Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	5	
Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici	Scarso, molto scarso; non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5	
	Insufficiente/mediocre; sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1	
	Sufficiente; sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	1,5	
	Discreto/buono; sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	2,5	
	Ottimo/eccellente; sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	3	
Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Scarso, molto scarso; si esprime in maniera scorretta e impropria	0	
	Insufficiente/mediocre; espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato	0,5	
	Sufficiente; espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplice	1	
	Discreto/buono; si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e corretto	1,5	
	Ottimo/eccellente; espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido	2	
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>10</b>	

5.3. Griglia di valutazione della prova orale 2021-2022

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
**BIANCHI PATRIZIO**  
**C = IT**  
**O = MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**

## 6. Programmi svolti e relazioni dei docenti

CLASSE V C IPSASR - IIS "ALDO MORO" Fara in Sabina (RI)

### 6.1. *Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

Docente: *Prof.ssa Erika Ninivaggi*

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è costituita da 15 alunni, che nel corso degli anni non hanno avuto continuità didattica rispetto all'insegnamento di italiano e storia, e che anche nel corrente anno scolastico hanno due docenti distinte per le due discipline.

All'inizio del percorso educativo i ragazzi sono apparsi poco motivati, ma con il tempo hanno mostrato interesse per le attività proposte e particolare curiosità nei lavori di approfondimento; nel secondo quadrimestre, si sono impegnati nel recupero di eventuali insufficienze e hanno manifestato la volontà di giungere agli esami di maturità con una buona preparazione.

La frequenza, durante le lezioni in presenza, è risultata per la maggior parte dei ragazzi regolare. Da segnalare, però, il caso dell'alunno P.S., che soprattutto durante i primi mesi scolastici, ha registrato numerose assenze e ritardi.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato un comportamento corretto. In ambito didattico e culturale, un piccolo gruppo di alunni ha acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali, evidenzia una discreta capacità di operare alcuni collegamenti guidati e si esprime in modo corretto. Fra questi spicca l'alunna F.R. Gli altri studenti, invece, hanno acquisito una conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; per loro l'esposizione è semplice e non sempre corretta.

Poiché nei precedenti anni scolastici, anche in considerazione dell'improvvisa pandemia di Covid-19, diversi segmenti curricolari non erano stati oggetto di studio, nella progettazione del corrente anno si è ritenuto opportuno partire proprio all'approfondimento di quelle tematiche, il che ha impedito di seguire e completare quanto indicato nella programmazione iniziale concordata nel Dipartimento di Linguistica.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La progettazione disciplinare è stata orientata in primo luogo a motivare i ragazzi allo studio della disciplina, evidenziandone le finalità formative e mettendo in luce l'universalità di problemi e tematiche comuni anche alla nostra cultura e, in secondo luogo, a potenziare le competenze linguistiche. La trattazione degli argomenti è stata impostata durante l'intero anno scolastico in modo da rispettare il ritmo di apprendimento della classe, privilegiando un approccio problematico al fine di stimolare interesse e sviluppare competenze. Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza e per la DDI sono stati principalmente Google Classroom e Google Drive. Attraverso questi, le metodologie che hanno maggiormente funzionato si identificano in video e filmati didattici, letture ed approfondimenti, lezioni in diretta streaming tramite collegamento audio video con gli studenti. Inoltre, sono stati forniti ai ragazzi numerosi materiali di supporto come mappe concettuali e schemi riassuntivi. In conclusione, gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, talvolta con particolari difficoltà dettate dalla mancata convergenza tra stili cognitivi degli alunni.

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) Il Romanticismo

Contesto storico

Caratteri generali

Il movimento romantico in Italia: la polemica classico-romantica

- *L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo*, dalla Lettera al marchese Cesare d'Azeglio *Sul Romanticismo*.

### 2) Alessandro Manzoni

Il contesto storico e culturale

La vita

La poetica: la riflessione teorica e la scelta del "vero"

Le opere

Testi letti ed analizzati:

- Da I Promessi Sposi: *"Quel ramo del lago di Como"* e *"Don Abbondio incontra i bravi"* (cap. I), *Scontro tra padre Cristoforo e don Rodrigo* (cap.VI), *L'assalto ai forni* (cap.XII)

### 3) Giacomo Leopardi

Il contesto storico e culturale

La vita

La poetica del vago e dell'indefinito

La teoria del piacere

Le opere

Testi letti ed analizzati:

- Dai Canti: *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*
- Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

### 4) La Scapigliatura

Aspirazioni e rancori di una generazione nuova

Il nome e il legame con la Bohème

I temi e lo stile

Emilio Praga

### 5) Il classicismo postunitario

Tradizione letteraria e identità nazionale

La proposta di Manzoni e le critiche

L'italianità, prolungamento ideale della cultura classica

### 6) Naturalismo francese e Verismo italiano

L'età del Positivismo

La poetica naturalista

Emile Zola: *L'Assommoir*

Il Verismo in Italia

Le differenze tra Naturalismo e Verismo

### 7) Giovanni Verga

La vita

La visione del mondo e la poetica verista

Le opere

Trama di:

- *I Malavoglia*
- *Il Mastro don Gesualdo*
- Vita dei campi: *La lupa*, *Rosso Malpelo*
- Novelle rusticane: *La roba*

Testi letti ed analizzati:

- Da *I Malavoglia*: *La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini* (Cap. I), *Il naufragio della Provvidenza* (Cap. III), *Padron Ntoni e il giovane Ntoni: due visioni del mondo a confronto* (Cap. XIII), *Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo* (Cap. XV)

## 8) Il Decadentismo italiano

Fondamenti filosofici, origine e periodizzazione

L'Estetismo

Il Superomismo

Il Simbolismo

## 9) Giovanni Pascoli

Il contesto storico e culturale

La vita

La poetica: il Fanciullino

Il Simbolismo pascoliano

Le opere

Testi letti ed analizzati:

- Da *Myricae*: *Lavandare*
- Da *Myricae*: *X Agosto*
- Da *Myricae*: *Il tuono*
- Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

## 10) Gabriele D'Annunzio

Il contesto storico e culturale

La vita

La poetica: sperimentalismo ed estetismo

Il superomismo dannunziano

Il teatro: caratteri generali

Le opere

Trama di:

- *Il Piacere*
- *La vergine delle rocce*
- Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*

Testi letti ed analizzati:

- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

## 11) La letteratura italiana del primo Novecento

Le avanguardie letterarie

Il Futurismo: il manifesto di Tommaso Marinetti

Il romanzo del '900

Freud e la scoperta della psiche

## 12) Luigi Pirandello

Il contesto storico e culturale

La vita

La poetica pirandelliana e il saggio su *L'Umorismo*

Il teatro: caratteri generali

Le opere

Trama di:

- *Uno nessuno e centomila*

- *Il fu Mattia Pascal*

Testi letti ed analizzati:

- Da *Novelle per un anno*: *La giara*, *Il treno ha fischiato*

## 13) Italo Svevo

Il contesto storico e culturale

La vita

La poetica e l'influsso della psicoanalisi di Freud

Trama di:

- *La coscienza di Zeno*

- *Senilità*

- *Una vita*

## 6.2. *Disciplina: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA*

Docente: *Prof. Igor Timpone*  
**PROGRAMMA SVOLTO**

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### Suggerimenti

Ho avuto modo di conoscere gli alunni solo nell'anno corrente e, per quanto sia possibile esprimere una valutazione omnicomprensiva con il condizionamento dell'emergenza pandemica e la conseguente alternanza tra periodi di contatto diretto con gli studenti in classe e altri in DDI, ho potuto riscontrare la realtà di un gruppo classe, seppure alquanto eterogeneo, altrettanto inclusivo e rispettoso delle regole di comportamento verso i docenti. Nonostante siano emerse lacune nei contenuti interdisciplinari pregressi, i livelli di interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni sono risultati mediamente buoni nell'arco dell'anno.

Con l'ausilio di video, presentazioni in Power Point e video, sono stati effettuati approfondimenti con riferimento a più epoche storiche, al progetto AGRFOR e alle criticità e le prospettive di alcuni settori produttivi con riferimento agli aspetti agro ambientali e della salute umana.

Il livello di preparazione della classe si è rivelato mediamente più sufficiente, con l'eccezione di alcuni alunni che hanno manifestato di aver raggiunto maggiori livelli.

La programmazione iniziale è stata rispettata.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In termini complessivi, rispetto al gruppo classe, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

### CONTENUTI TRATTATI

Nascita dell'Agricoltura addomesticamento
Origine delle piante coltivate
L'agricoltura nel Medioevo
L'agricoltura dal XVI all'età moderna
L'agricoltura dopo l'Unità d'Italia



L'agricoltura tra i due conflitti mondiali
La ruralità un concerto in continua evoluzione
Metodologie di indagine (cenni) ed aspetti sociologici delle questioni territoriali e ambientali
L'agricoltura nel nostro territorio Storia Evoluzione e Prospettive

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, interdisciplinarietà, cooperative learning, peer education, problem solving

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Elementi di Sociologia & Storia del mondo rurale
- Presentazioni in Power Point.
- Video

## PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due prove scritte e almeno quattro verifiche orali. Mediante le prove somministrate sono stati verificati il livello di preparazione, l'aspetto espressivo, l'interdisciplinarietà, nonché la propensione personale verso gli specifici argomenti.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

### 6.3. *Disciplina: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI*

Docente: *Prof.ssa Federica Mancini*

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento sempre positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Per gli allievi che hanno invece mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo come ad esempio mirando sulle loro potenzialità, ma non sempre hanno avuto effetto positivo. Il gruppo si è rivelato fin dall'inizio corretto, accogliente e inclusivo, pur avendo, i ragazzi, caratteri molto diversi tra loro.

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità e si può affermare che il livello di maturità e di professionalità conseguiti, è per quasi tutti più che soddisfacente, anche in virtù del comportamento puntuale e corretto quasi sempre dimostrato. Anche per le attività extrascolastiche ha avuto, la maggior parte della classe, un atteggiamento molto attivo e propositivo.

Si considerano raggiunti gli obiettivi fin dall'inizio prefissati.

Il programma è stato svolto tutto, tranne l'argomento Arboricoltura da legno

#### **METODI E TECNICHE DIDATTICHE**

Gli argomenti trattati hanno usufruito di varie tecniche didattiche:

- Lezione frontale
- Proiezione video
- Presentazione in ppt
- problem solving
- flipped classroom

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo, fotocopie, PC, presentazioni in ppt

#### **PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza segue i criteri decisi dal Dipartimento.

Sia nel primo che secondo quadrimestre sono state svolte 3 prove: 2 prove scritte ed una prova orale. Inoltre sono state somministrate delle esercitazioni in classe. I risultati raggiunti a fine anno si sono rivelati da scarsi ad ottimi a seconda del grado di impegno degli stessi nei confronti della materia.

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI**

Ecologia forestale:

- l'ecosistema bosco
- fattori ecologici che influenzano le piante
- le funzioni del bosco
- fasce fitoclimatiche

#### Selvicoltura:

- interventi selvicolturali
- vivaistica
- Impianto del bosco
- Il governo del bosco
- lavori forestali

#### Assetto del Territorio

- bacino idrografico cenni
- ingegneria naturalistica cenni

#### Agricoltura montana

- Agro fuori stazione e agricoltura montana
- Tecniche di alpicoltura

#### Verde ornamentale pubblico e privato

- l'ecosistema urbano
- la progettazione dei sistemi verdi

## 6.4. *Disciplina :ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE*

Docente: *Prof.ssa Elisabetta Mariotti*  
PROGRAMMA SVOLTO 5c IPSASR

Libro di testo: Corso di economia, estimo Marketing e Legislazione vol.1

Autore Stefano Amicabile

Contenuti :

ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA E DI STATISTICA.

- Interesse semplice
- Interesse composto

L'IMPRESA: LE FORME DI CONDUZIONE E IL LAVORO

- Caratteristiche del settore agricolo
- La descrizione aziendale
- L'azienda e l'impresa
- Le forme di conduzione (Proprietà-Affitto)
- Cenni sui contratti di affitto
- Normativa e certificazione IAP e Coltivatore diretto
- Miglioramenti fondiari

BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA

- Diversi tipi di bilancio
- Descrizione della realtà aziendale
- Passivo e l'attivo di bilancio estimativo

BILANCI DI SETTORE

- Il bilancio parziale: Conti colturali (arboree ed erbacee)
- Computi metrici per la valutazione dei miglioramenti fondiari

GLI INDICATORI DI REDDITIVITA'

- Tornaconto, Margine operativo Lordo (MOL) e Reddito netto
- CENNI SUL CATASTO

### RELAZIONE FINALE

La classe si presenta come una realtà ben amalgamata costituita da ragazze ragazzi che provengono dalla stessa esperienza formativa.

Il dialogo disciplinare risulta semplice ed efficace, tuttavia e l'impegno è discontinuo e non poggia su solide pre-conoscenze. Sin dall'inizio si evidenziano carenze nell'ambito delle pre-conoscenze, si è perciò svolto un lavoro di recupero prolungato; nonostante questo la maggior parte degli studenti hanno ancora delle difficoltà nell'esposizione e nell'esecuzione degli esercizi proposti.

L'impegno e lo studio sono discontinui; i risultati di profitto evidenziano scarse capacità metacognitive e un eccessivo affidamento allo studio mnemonico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati non completamente soddisfacenti vi sono. Però alcune eccezioni. Inoltre, relativamente alla disciplina da me insegnata, la classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera spesso propositiva, ma frammentata ed incostante, mentre il comportamento e la disciplina sono stati accettabili. Rispetto agli obiettivi della programmazione la programmazione per quanto detto sin premessa è stata ridotta alle conoscenze base di economia a e di sono riprese le basi delle coltivazioni. Nella trattazione degli argomenti, quindi, si è proceduto con ritmo lento, e non sempre produttivo anche a causa dell'emergenza sanitaria che ha spostato l'orario ogni 15 giorni ad essere pomeridiano con le difficoltà logistiche e di concentrazione che questo ha comportato. Da questo derivano le notevoli variazioni di programma. La maggior parte degli allievi, in virtù di quanto illustrato, ha raggiunto un grado di autonomia per quanto concerne i contenuti operativi trattati nell'ambito della disciplina, ma qualcuno ha dimostrato un buon interesse se pure sulla base di argomenti ed in periodi specifici.

### **Conoscenze**

Le conoscenze acquisite come già illustrato sono in maggioranza sufficienti.

### **Abilità**

Gli studenti in molti casi, per alcune difficoltà personali e contingenti, non sono entrati abbastanza in contatto con l'ambiente agrario; in particolare questo ultimo anno, momento in cui tradizionalmente si riaccordano le conoscenze pregresse attraverso momenti di riflessione in azienda e in uscite didattiche mirate

### **Competenze**

Le competenze acquisite sono frutto di quanto illustrato ed in maggioranza risultano sufficienti pur con delle punte di eccellenza

### **Metodi**

Lezioni frontali e video lezioni sempre partecipate, proiezioni video, attività di Flipped class-piattaforma Classroom e l'uso dei compiti di realtà.

### **Mezzi**

Oltre al libro di testo è stato fornito materiale in formato digitale, cartaceo e mappe concettuali per integrare e semplificare i nuclei dell'apprendimento.

### **Criteri di valutazione**

Tenendo conto della situazione di partenza e della discontinuità didattica in presenza la valutazione è stata formativa e non sommativa si è prediletta la valutazione delle competenze piuttosto che un'analisi che partisse dalle conoscenze.

### **Verifiche**

Sono state eseguite in prevalenza in forma scritta anche come esercitazione

6.5. *Disciplina: MATEMATICA*

Docente: *Prof.re Moreno Tagliaferri*

**PROGRAMMA SVOLTO**

Testo : "La matematica a colori" Ed. gialla, vol 3, 4 e 5 autore Leonardo Sasso – Dea scuola – Petrini

<b>Obiettivi minimi</b>	Per gli obiettivi minimi si rimanda a quelli previsti dalle programmazioni di Dipartimento.
-------------------------	---

**RIPASSO ARGOMENTI PROPEDEUTICI ALLO STUDIO DI UNA FUNZIONE:**

- Equazioni di I°, II° grado e grado superiore al II°, disequazione di I°, II° grado, soluzione con il metodo della parabola.

**INTRODUZIONE ALL'ANALISI:**

- **FUNZIONI**  
Definizione di funzione con esempi.
- **CLASSIFICAZIONE DI FUNZIONI**  
Funzioni algebriche intere e fratte, razionali o irrazionali con indice pari e dispari, funzioni trascendenti logaritmiche, esponenziali e goniometriche.
- **DETERMINAZIONE DEL DOMINIO**  
Dominio di funzioni intere, fratte, razionali, irrazionali, logaritmiche esponenziali trigonometriche e sua rappresentazione sul piano cartesiano.
- **INTERSEZIONE CON GLI ASSI CARTESIANI**
- **STUDIO DEL SEGNO**
- **SIMMETRIE**  
Funzioni pari e dispari.

**LIMITI:**

- **CONCETTO DI LIMITE**  
Esempi introduttivi, limite finito quando  $x$  tende a un valore finito, limite finito quando  $x$  tende a un valore infinito, limite destro e sinistro, limiti di polinomi, limiti di funzioni razionali fratte, di funzioni esponenziali e logaritmiche, definizione di limite.
- **CALCOLO DEI LIMITI**

Limiti di funzioni elementari, algebra dei limiti, regole di calcolo, risoluzione forme indeterminate  
 $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}, \infty - \infty$ .

- **LA CONTINUITA'**  
Definizione di continuità, continuità in un punto, punti di discontinuità e loro specie, discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- **ASINTOTI**  
Definizioni, asintoti orizzontali, verticali, obliqui.
- **GRAFICO PROBABILE**  
Trovare il dominio, trovare i punti di intersezione del suo grafico con gli assi, studiarne il segno, individuare le simmetrie, calcolare i limiti agli estremi degli intervalli dove la funzione è definita, trovare gli asintoti.

DERIVATE:

- **CONCETTO DI DERIVATA**
- **DERIVATE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI**
- **ALGEBRA DELLE DERIVATE**
- **FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI**  
Funzioni crescenti, decrescenti, punti di massimo e di minimo.
- **FUNZIONI CONVESSE E CONCAVE**  
Funzioni convesse, concave e punti di flesso.

STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE:

- Classificazione, dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, simmetria, continuità, punti di massimo e minimo, punti di flesso.

NOZIONI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ.

## RELAZIONE FINALE

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C IPSAR è composta da 15 alunni, 11 maschi e 4 femmine, di cui due studenti con disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010) per i quali sono state utilizzate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP sia in presenza sia in DID, tre studenti con sostegno (Legge 104/92) con programmazione per obiettivi minimi.

Il comportamento dei ragazzi non è sempre stato corretto, il gruppo anche se non omogeneo nella preparazione, ha dimostrato buona volontà e interesse per le lezioni. Gli studenti non sono stati sempre inclusivi nei confronti dei compagni fragili. Metà della classe ha lavorato con ritmi quasi sempre costanti

e la partecipazione è stata nel complesso adeguata, l'altra metà invece è costituita da alunni che si sono impegnati in maniera discontinua raggiungendo comunque un livello sufficiente, poi ci sono pochi elementi con maggiori difficoltà e carenze dovute ad un impegno nello studio poco costante o, a volte, inadeguato rispetto alle attività svolte, un continuo disinteresse allo svolgimento delle consegne, numerose assenze e una impreparazione di base dovuta a lacune pregresse.

Il livello di preparazione della classe è suddiviso in tre fasce di livello: alto, medio e basso.

Il programma svolto è stato abbastanza conforme a quanto preventivato nella programmazione educativo – didattica, la programmazione ha subito un leggero ritardo date le palesi difficoltà pregresse e le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, nonostante l'efficace organizzazione e pianificazione dell'orario sia in presenza che in DID, abbiamo infatti usufruito di videoconferenze, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico.

Ho cercato di curare sia la didattica che l'aspetto relazionale con lo scopo di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi.

Le famiglie sono state messe al corrente della situazione didattica e disciplinare dei figli, invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione sia telefonicamente sia via mail.

All'emergenza sanitaria la maggior parte della classe ha saputo reagire con maturità, con senso di responsabilità, partecipando alle videoconferenze, interagendo con i docenti, svolgendo e consegnando, in modo più o meno puntuale, le varie attività richieste.

Il profitto medio raggiunto dalla classe risulta più che buono.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti sono:

- Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperli applicare in contesti reali.
- Acquisire il linguaggio specifico della matematica ed esprimersi correttamente
- Tradurre dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico e viceversa
- Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni intere e funzioni lineari e saperli applicare in contesti reali.
- Utilizzare diverse forme di rappresentazione verbale, simbolica e grafica e saper passare dall'una all'altra.

### CONTENUTI TRATTATI

Si rimanda al programma definitivo.

### METODI E TECNICHE DIDATTICHE

- Lezione frontale dialogata
- Problem solving
- lavoro di gruppo (cooperative learning on line)
- compito di realtà (didattica per competenze)
- apprendimento in rete con strumenti multimediali
- Lezioni in diretta streaming tramite collegamento audiovideo con gli studenti
- Test, quiz ed esercizi online
- Esercizi da svolgere a casa
- Creazione di elaborati da parte dagli studenti (ed Civica)



## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: "LA MATEMATICA A COLORI", VOL 3-4-5, LEONARDO SASSO, DEA SCUOLA- PETRINI, EDIZIONE GIALLA

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Tavoletta grafica

## PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, più una prova di recupero e due o più verifiche orali, in presenza e on line, contenenti esercizi di varia difficoltà, vero o falso, completamento e interpretazione grafici e problemi.

Durante la DID per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

frequenza e puntualità delle attività di DAD, lezioni live; interazione durante le attività di DID sincrona e asincrona; puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali; valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche impegno e senso di responsabilità; disponibilità verso i compagni; capacità di interazione; capacità di risolvere i problemi; capacità di elaborazione; risposta agli stimoli; autocorrezione. Le prove hanno permesso di verificare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze proprie della disciplina.

La valutazione in presenza è stata eseguita utilizzando le griglie adottate dal dipartimento di matematica e, in DAD, la griglia approvata dal collegio docenti appositamente studiata per la DAD.

### PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE

Obiettivi minimi	Per gli obiettivi minimi si rimanda a quelli previsti dalle programmazioni di Dipartimento.
------------------	---

- Le rivoluzioni politiche del Settecento:
  - La rivoluzione americana
  - La rivoluzione francese
  - L'età di Napoleone
- L'Europa liberale nell'Ottocento:
  - La Restaurazione e i primi moti insurrezionali
  - L'Europa in rivolta
  - L'età dell'industrializzazione
- Il Risorgimento italiano:
  - Il Quarantotto in Italia
  - L'Unità d'Italia
  - Gli anni della Destra storica
- Il secondo Ottocento:
  - La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale
  - Le potenze nazionali europee
  - L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali
  - L'Italia di fine secolo
- Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale:
  - Il mondo all'inizio del Novecento
  - L'età giolittiana in Italia
  - La Prima guerra mondiale
  - L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale
  - Le rivoluzioni del 1917 in Russia
- Il mondo tra le due guerre mondiali:
  - *Il regime fascista in Italia*
  - *La Germania del Terzo Reich*
  - *L'Urss di Stalin*
  - *La Seconda guerra mondiale*

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è costituita da 15 alunni, che nel corso degli anni non hanno avuto continuità didattica rispetto all'insegnamento di italiano e storia e che anche nel corrente anno scolastico hanno due docenti distinte per le due discipline.

Fin dall'inizio i ragazzi sono apparsi poco motivati, hanno mostrato poco interesse per le attività proposte ed hanno partecipato in modo discontinuo al dialogo educativo.

La frequenza è risultata per la maggior parte dei ragazzi non sempre regolare.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato un comportamento sostanzialmente corretto, anche se spesso è stato necessario richiamarli sul corretto uso della mascherina e dei cellulari.

Dal punto di vista didattico e culturale, un piccolo gruppo di alunni ha acquisito una adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali, evidenzia una discreta capacità di operare alcuni collegamenti guidati e si esprime in modo corretto. Gli altri studenti, invece, hanno acquisito una conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; per loro l'esposizione è semplice e non sempre corretta.

Poiché nei due anni scolastici, anche in considerazione dell'improvvisa pandemia di Covid-19, diversi segmenti curriculari non erano stati oggetto di studio, nella progettazione del corrente anno si è ritenuto opportuno partire proprio dall'approfondimento di quelle tematiche, il che ha impedito di seguire e completare quanto indicato nella programmazione iniziale concordata nel Dipartimento di Linguistica.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La progettazione disciplinare è stata orientata in primo luogo a motivare i ragazzi allo studio della disciplina, evidenziandone le finalità formative e mettendo in luce l'universalità di problemi e tematiche comuni anche alla nostra cultura e, in secondo luogo, a potenziare le competenze linguistiche. La trattazione degli argomenti è stata impostata durante l'intero anno scolastico, in presenza ed a distanza, in modo da rispettare il ritmo di apprendimento della classe, privilegiando un approccio problematico al fine di stimolare interesse e sviluppare competenze. Obiettivo primario dell'impostazione metodologica è stato, nel complesso, quello di presentare la materia in modo organico e significativo, nell'intento di evitare frammentazioni nozionistiche che inducessero negli studenti la tendenza ad un tipo di apprendimento prevalentemente mnemonico e ripetitivo.

Alla fine dell'anno scolastico, gli alunni, secondo livelli diversificati, hanno maturato le seguenti competenze:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.

### CONTENUTI TRATTATI

(in corsivo gli argomenti che verranno affrontati dopo il 15 maggio)

- Le rivoluzioni politiche del Settecento:
  - La rivoluzione americana
  - La rivoluzione francese
  - L'età di Napoleone
- L'Europa liberale nell'Ottocento:
  - La Restaurazione e i primi moti insurrezionali
  - L'Europa in rivolta
  - L'età dell'industrializzazione
- Il Risorgimento italiano:
  - Il Quarantotto in Italia
  - L'Unità d'Italia
  - Gli anni della Destra storica
- Il secondo Ottocento:
  - La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale
  - Le potenze nazionali europee
  - L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali

- L'Italia di fine secolo
- Dalla Belle *époque* alla Prima guerra mondiale:
  - Il mondo all'inizio del Novecento
  - L'età giolittiana in Italia
  - La Prima guerra mondiale
  - L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale
  - Le rivoluzioni del 1917 in Russia
- *Il mondo tra le due guerre mondiali (cenni):*
  - *Il regime fascista in Italia*
  - *La Germania del Terzo Reich*
  - *L'Urss di Stalin*
  - *La Seconda guerra mondiale*

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti *metodologie* didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati impiegati i seguenti *sussidi* didattici:

- Libro di testo:  
A. Brancati, T. Pagliarani, *Comunicare storia*, volumi 2-3, Rizzoli Education, La Nuova Italia.
- Sintesi e mappe concettuali
- Video
- Presentazioni in PowerPoint

### PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di *verifiche*:

- Verifiche orali

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di *valutazione*:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e/o abilità e di competenze maturate;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Capacità di interazione;
- Padronanza del linguaggio specifico;
- Completezza e qualità del lavoro svolto individualmente in classe o a casa.

Quali strumenti di valutazione delle prove orali sono state adottate le griglie contenute nel P.T.O.F. Le griglie e i relativi indicatori, descrittivi e livelli sono stati di volta in volta esplicitati dalla docente agli alunni.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi:

- Comunicazione agli studenti delle ragioni del successo/ insuccesso della prestazione;
- Spiegazione agli studenti degli errori.

La valutazione complessiva è stata sia formativa (sono state fornite indicazioni per risolvere eventuali problemi o per migliorare le prestazioni nella produzione orale) che sommativa (sono stati considerati tutti i risultati delle prove, che hanno accertato, oltre alle competenze specifiche, capacità più ampie che comportano l'espansione di una competenza in situazioni diverse, la generalizzazione e l'astrazione del pensiero, le capacità critiche).

## 6.7. Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**

Docente: *Prof. Giorgio Duranti*

### PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE

Il percorso di Educazione Civica, materia divenuta obbligatoria a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021 - ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"- è stato attuato secondo il progetto presentato dal sottoscritto docente, in qualità di coordinatore della materia.

Il progetto ha sostanzialmente seguito le disposizioni della legge istitutiva e delle relative linee guida ministeriali che hanno posto a fondamento della nuova materia tre nuclei tematici rappresentati da: **COSTITUZIONE ITALIANA, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE**. Nell'ambito dei suddetti nuclei tematici sono stati trattati gli argomenti indicati nel curricolo di istituto, secondo la declinazione per classi ivi contenuta e conformemente all' UDA approvata nel CdC.

La durata complessiva del progetto è stata di 33 ore annuali, corrispondenti ad 1 ora settimanale, circa. L'insegnamento è stato svolto dal Prof. Giorgio Duranti nel ruolo di coordinatore in codocenza con i docenti curriculari competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di classe. Ciò al fine di assicurare la trasversalità dell'insegnamento, come indicato dalla legge istitutiva, dalle linee guida ministeriali e dal curricolo di educazione civica di Istituto.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si considerano raggiunti gli obiettivi fin dall'inizio prefissati  
**EDUCAZIONE CIVICA UDA CLASSE 5C IPSASR**

DISCIPLINE COINVOLTE CONTENUTI PER DISCIPLINA ED ORE DEDICATE		
DISCIPLINE	ORE	TEMATICHE I QUADRIMESTRE
		<p>➤ <b>COSTITUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ordinamento della Repubblica: Organi Costituzionali ed enti locali.</b></li> <li>• <b>Nascita evoluzione ed organizzazione dell'UE</b></li> </ul>
Italiano Storia Valorizzazioni Inglese	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le istituzioni politiche italiane: Parlamento e formazione delle leggi</li> <li>• Il Governo; procedimento di formazione e funzioni</li> <li>• Il Presidente della Repubblica, ruolo e funzioni.</li> <li>• La Magistratura: civile, penale, amministrativa.</li> <li>• Common Law e Civil Law: sistemi giudiziari a confronto</li> <li>• <b>Compito di realtà: Simulazione di un processo penale</b></li> </ul>
Valorizzazione Economia Agraria Sociologia Rurale Inglese	9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tappe fondamentali dell'U.E.</li> <li>• Istituzioni U.E. e diritto U.E.</li> <li>• L'U.E. origini formazione</li> <li>• La politica per il settore alimentare PAC cenni sulle ricadute economiche della Politica agricola comune</li> <li>• La politica per l'ambiente</li> <li>• European Union and Brexit</li> </ul>
17		

DISCIPLINE	OR E	TEMATICHE II QUADRIMESTRE ➤ COSTITUZIONE
Italiano Storia Valorizzazione Economia Agraria Sociologia rurale	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto internazionale e commercio internazionale.</li> <li>• <b>Il lavoro come fondamento dello Stato: i contratti di lavoro</b></li> </ul>
Inglese	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro nella Costituzione.</li> <li>• Il “contratto” di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto</li> <li>• Il rapporto di lavoro subordinato: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi e poteri del datore di lavoro.</li> <li>• Il contratto collettivo nazionale.</li> <li>• Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act</li> <li>• I contratti agrari</li> <li>• <b>Compito di realtà: rinnovo contratto collettivo nazionale agricoltura</b></li> </ul>
Religione materia alternativa	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• International trading</li> <li>• e-commerce digital commerce</li> <li>• Stato Città del Vaticano: rapporti con le istituzioni italiane</li> </ul>
16		

#### METODI E TECNICHE DIDATTICHE

Gli argomenti trattati hanno usufruito di varie tecniche didattiche:

- Lezione frontale
- problem solving
- flipped classroom
- compito di realtà (didattica per competenze)

#### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

gli argomenti del programma sono stati spiegati anche con presentazioni realizzate tramite il software Power Point e con l'impiego della piattaforma classroom, utilizzata per l'assegnazione e correzioni di compiti.

#### PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati assegnati compiti di realtà. Per i criteri

6.8. *Disciplina: VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE*

Docente: *Prof. Igor Timpone*

**PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Suggerimenti

Ho avuto modo di conoscere gli alunni solo nell'anno corrente e, per quanto sia possibile esprimere una valutazione omnicomprensiva con il condizionamento dell'emergenza pandemica e la conseguente alternanza tra periodi di contatto diretto con gli studenti in classe e altri in DDI, ho potuto riscontrare la realtà di un gruppo classe, seppure alquanto eterogeneo, altrettanto inclusivo e rispettoso delle regole di comportamento verso i docenti. Nonostante siano emerse lacune nei contenuti interdisciplinari pregressi, i livelli di interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni sono risultati mediamente buoni nell'arco dell'anno.

Con l'ausilio di video, presentazioni in Power Point e di stralci dal testo Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio, autore Ferdinando Battini, sono stati effettuati approfondimenti in: UE, WTO, PAC, sistema agroalimentare, distribuzione e marketing, nonché evidenziate le criticità e le prospettive di alcuni settori produttivi con riferimento agli aspetti agro ambientali e della salute umana.

Il livello di preparazione della classe si è rivelato mediamente più sufficiente, con l'eccezione di alcuni alunni che hanno manifestato di aver raggiunto maggiori livelli.

La programmazione iniziale è stata rispettata.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In termini complessivi, rispetto al gruppo classe, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

**CONTENUTI TRATTATI**



<b>L'Unione Europea Politica agricola comunitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tappe fondamentali dell'Unione europea</li> <li>• Le istituzioni dell'UE</li> <li>• Il diritto dell'UE</li> <li>• PAC: l'evoluzione e l'attualità</li> <li>• La politica per l'ambiente</li> <li>• Le politiche per il settore alimentare</li> </ul>
<b>Il sistema agroalimentare e il commercio internazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'agricoltura</li> <li>• Le forme di integrazione orizzontale</li> <li>• Organizzazioni dei Produttori (OP)</li> <li>• Cooperative</li> <li>• Le forme di integrazione verticale</li> <li>• Contratti di produzione</li> <li>• Contratti di soccida</li> </ul>
<b>L'industria alimentare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I canali della distribuzione</li> <li>• I grossisti e la vendita all'ingrosso</li> <li>• La vendita al dettaglio</li> <li>• La vendita diretta dei prodotti agricoli</li> <li>• La logistica per la distribuzione</li> <li>• Cenni sugli Imballaggi</li> <li>• Trasporto</li> <li>• Conservazione e stoccaggio</li> </ul>
<b>Introduzione sul marketing</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le ricerche di marketing</li> <li>• La segmentazione e il posizionamento di prodotto</li> <li>• Il marketing mix</li> <li>• Promozione I segni distintivi: la marca e il marchio</li> <li>• Il benchmarking e il controllo</li> </ul>
<b>Certificazioni, Qualità ed Etichettatura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I prodotti tipici</li> <li>• I prodotti DOP, IGP, STG</li> <li>• I prodotti biologici</li> <li>• Normativa nazionale e comunitaria relativa ai prodotti a marchio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciabilità e Rintracciabilità: HACCP-ISO</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le indicazioni riportate</li> <li>• Informazioni obbligatorie in etichetta</li> <li>• Informazioni regolamentate</li> <li>• Informazioni vietate</li> <li>• Altre informazioni riportate in etichetta (L'etichettatura dell'Olio vergine ed extravergine di oliva)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti (OGM)</li> </ul>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, interdisciplinarietà, cooperative learning, peer education, problem solving

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Gestione valorizzazione agroterritoriale

- Libro Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio, autore Ferdinando Battini,
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Video

## PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due prove scritte e almeno quattro verifiche orali. Mediante le prove somministrate sono stati verificati il livello di preparazione, l'aspetto espressivo, l'interdisciplinarietà, nonché la propensione personale verso gli specifici argomenti.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

## 6.9. *Disciplina:* PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: *Prof. Gian Paolo Puglielli*

### PROGRAMMA SVOLTO

Attività pratiche:

Esercizi a corpo libero, corse ad andatura costante e variabile.

Pallavolo  
Badminton  
Calcetto  
Ping - Pong

### TEORIA

Il gioco della pallavolo

### RELAZIONE FINALE

Il corrente anno scolastico è stato interessato in minima parte dagli effetti della pandemia da Covid-19, ed è stato pertanto possibile svolgere per quasi l'intero anno l'attività didattica in palestra e comunque all'aperto. Gli allievi hanno dimostrato interesse e impegno per la materia, partecipando con impegno alle esercitazioni pratiche ed in generale all'attività didattica proposta. La classe è unita e il clima è sereno. Il dialogo educativo è stato nel complesso propositivo e costruttivo. Nel corso dell'anno la flessibilità e l'adattamento alle situazioni, (l'uso della palestra avviene infatti a settimane alterne con le classi dell'Istituto Rocci), hanno comunque permesso lo svolgimento del programma. Le verifiche sono state effettuate periodicamente. Nella valutazione si è tenuto conto non solo del processo di apprendimento, ma anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dell'alunno. Si sono svolte 2 ore di Educazione Civica per l'approfondimento dell'art. 32 della Costituzione (diritto alla salute). Il livello di preparazione raggiunto è nel complesso più che sufficiente.

## 6.10. *Disciplina:* RELIGIONE CATTOLICA

Docente: *Prof.ssa Antonella Pizzoli*  
PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE

Libro di testo: Luigi Solinas, *Le vie del mondo*, Edizioni SEI

### PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 15, 2 alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Vista l'emergenza della pandemia il programma è stato svolto insieme alla collega di attività alternativa, ovviamente nel rispetto delle scelte degli alunni ciascun insegnante ha approfondito l'aspetto giuridico e l'aspetto della religiosità. Nella prima parte dell'anno ci sono stati periodi di didattica a distanza fortunatamente non tanto lunghi. Ha prevalso la didattica in presenza, caratterizzata spesso da una didattica mista. Gli alunni durante l'anno hanno dimostrato un atteggiamento responsabile e corretto, hanno seguito le varie attività con interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo. Nel gruppo classe si sono distinti alunni che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati evidenziando rielaborazione personale e capacità critica. Il profitto medio raggiunto si può ritenere più che buono.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (*Conoscenze, Capacità, Competenze*)

Gli alunni sono in grado di:

Conoscere a grandi linee i principi dell'etica cristiana.

Essere in grado di elaborare una scala di valori secondo l'importanza di ciascuno di essi.

Approfondire la conoscenza del dato biblico sulla dignità della vita che ha il suo fondamento in Dio Creatore.

Conoscere il pensiero della chiesa sulla questione ambientale e sullo sviluppo sostenibile.

#### CONTENUTI

Diritti umani negati. La dittatura in Afghanistan dopo 20 anni. La condizione della donna.

L'origine della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

L'eutanasia e il testamento biologico. Il primo caso di eutanasia nella regione Marche.

La visione della chiesa sull'eutanasia.

L'antisemitismo. La giornata della memoria. I processi di Norimberga.

Visione video testimonianza sulle sorelle Bucci.

Lezione video della dott.ssa De Pretis e Liliana Segre.

Guerra e pace. Visione dell'intervista di Papa Francesco sul tema delle guerre, della povertà, della fame, dello sviluppo sostenibile.

La realtà della guerra Russia-Ucraina.

La chiesa ortodossa. La posizione del patriarca Cirillo 1° che non condanna la guerra.

Visione di diversi video sulle motivazioni della guerra.

Visione film " Il colore della vittoria".

**Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio**

Lettura di alcuni articoli dell'enciclica Laudato sii di papa Francesco.  
Le problematiche etiche: l'aborto, la legge 40 e la clonazione.

### **METODO DI LAVORO E MATERIALI DIDATTICI**

Durante l'anno scolastico, attraverso la lezione frontale, sia in presenza sia in didattica a distanza, sono stati presentati i contenuti programmati che sono stati oggetto di discussione collettiva. Inoltre il metodo della ricerca, la lettura dei testi proposti e il commento su di essi, hanno avuto lo scopo di sviluppare e potenziare la capacità dialogica e critica.

Le tematiche contenutistiche sono state approfondite con l'ausilio del libro di testo e con altri testi presi da altre fonti

### **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le conoscenze acquisite sono state verificate e valutate attraverso colloqui orali, commenti e riflessioni critiche su brani del libro di testo in classe poi con la didattica a distanza si è tenuto conto della partecipazione e della restituzione dei compiti all'insegnante.

Inoltre è stata verificata e valutata attraverso l'osservazione costante la capacità di partecipazione al dialogo educativo sia durante la didattica a distanza che durante le lezioni in presenza, il grado d'interesse dimostrato, la capacità rielaborativi e critica, ed i progressi rispetto ai livelli di partenza di ciascun alunno.

## 6.11. *Disciplina:* MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

*Docente: Prof.ssa Ioele Manuela*

### PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE

#### PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

##### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi della classe che hanno scelto la materia alternativa alla religione cattolica sono due ed entrambi hanno dimostrato viva ed attiva partecipazione alle lezioni ed agli argomenti trattati, non sottraendosi ai dibattiti ma, al contrario, sentendosi stimolati da essi, raggiungendo con profitto gli obiettivi di apprendimento.

##### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (Conoscenze, Capacità, Competenze)

Gli alunni sono in grado di:

Conoscere ed approfondire;

Ascoltare e confrontarsi;

Formare una propria opinione ed esprimerla con decisione nel rispetto di quella dei compagni

##### CONTENUTI

Sono stati trattati e continueranno ad esserlo, temi di attualità, molto spesso ponendoli a confronto con la visione cattolica sull'argomento ed anzi attraverso lezioni in compresenza con la Docente di religione ed il resto della classe in modo da suscitare un confronto aperto e vivace.

La lettura dei giornali e la visione laica sono stati alla base dell'attività svolta ed hanno consentito di trattare ed approfondire, sul piano essenzialmente giuridico, cercando di evitare condizionamenti, argomenti quali i diritti umani, le libertà fondamentali, l'uguaglianza formale e sostanziale, il ruolo della donna, la parità tra sessi, la guerra.

##### METODO DI LAVORO E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte essenzialmente in presenza e l'ausilio di testi e video ha aiutato la presentazione dei contenuti proposti

##### STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le conoscenze acquisite sono state verificate e valutate oralmente nonché attraverso la partecipazione agli argomenti trattati

6.12. *Disciplina: LINGUA INGLESE*

Docente: *Prof.ssa Di Prizito Vittoria*

**PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE**

**CARING FOR ANIMALS**

**LIVESTOCK**

Animal Husbandry

Cattle Farming

Milking Cows

Pig Farming (Feeding, Pigs' Health, Housing Systems)

Poultry Farming

Ovines, Caprines and Rabbits

Sustainable Animal Farming vs. Industrial Livestock Production

**TECHNOLOGY IN AGRICULTURE**

**RENEWABLE ENERGY IN AGRICULTURE**

Types of renewable energy

Solar Energy

Wind Energy (Pros and Cons)

Energy from Agriculture (Biomass, Anaerobic digestion, Biogas)

Biofuels (Pros and Cons)

**THE FARM**

**FARM MANAGEMENT**

Management

The Tasks of a Farm Manager

Farm Planning (Business Plan, The Marketing Mix)

Types of Agriculture

Farm Diversification

Farm Risk Management

**AGRI-FOOD ECONOMY AND MARKETING**

The Agri-food sector in the European Union

Italian Agriculture

**THE FARM IN THE EUROPEAN UNION**

The European Union and the CAP

Food Quality in the EU (Marketing standards, Quality systems to identify products with a specific quality, Hygiene rules, Certification systems)

The EU Environmental Policy

The FAO

**ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Common Law e Civil Law: sistemi giudiziari a confronto

European Union and Brexit

E-Commerce

## RELAZIONE FINALE

Libro di testo	Gualandri G., <i>Farming the Future</i> , Trinity Whitebridge
Criteri di valutazione	Si rimanda ai criteri e alle griglie del Dipartimento
Obiettivi minimi	Si rimanda agli obiettivi minimi del Dipartimento

### Analisi della situazione finale della classe

Il rapporto con la docente, che ha conosciuto la classe quest'anno, è stato sempre sereno e il lavoro sempre improntato alla cooperazione.

La condotta degli alunni e delle alunne della classe è stata partecipativa, sostanzialmente corretta, responsabile e disponibile al dialogo educativo.

Generalmente la classe ha mostrato interesse verso gli argomenti presentati, svolgendo i compiti assegnati in modo abbastanza regolare. Durante i brevi periodi di DAD la partecipazione degli studenti è stata attenta anche se non sempre attiva, ma non ha comunque visto significativi cambiamenti rispetto alle lezioni in presenza.

Lo studio degli argomenti per le esposizioni orali è stato generalmente buono anche se si è a volte caratterizzato per la memorizzazione di alcuni concetti e per la mancanza di sintesi personali approfondite. L'impegno è stato generalmente adeguato rispetto alle attività svolte, le date per le verifiche (scritte e orali) programmate sono state tendenzialmente rispettate così come le scadenze per le consegne dei lavori assegnati.

Si è cercato di rinforzare la conoscenza di strutture e funzioni comunicative sia attraverso la riflessione sui testi di indirizzo della materia che attraverso la presentazione diretta e revisione di strutture grammaticali e sintattiche.

Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati quasi parzialmente raggiunti.

Si è ottenuto il seguente profitto: la maggior parte della classe ha raggiunto risultati più che sufficienti o buoni e in alcuni casi ottimi. Si registra una criticità che è all'attenzione del Consiglio di Classe.



## STRUMENTI

utilizzati per la didattica in presenza e in DaD/DDI

<b>AMBIENTI virtuali di apprendimento utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Registro elettronico (Argo)</li> <li>● Mail istituzionale</li> <li>● Google Classroom</li> </ul>
<b>METODOLOGIE utilizzate</b>	<p>L'azione didattica è stata impostata attuando una metodologia comunicativa, basata sull'analisi per 'problemi', tentando sempre di collegare i temi trattati con l'attualità. Tuttavia si è dovuto spesso ricorrere alla lettura e comprensione in classe del testo da studiare, supportando la spiegazione in inglese con traduzioni verso l'italiano e l'ausilio di mappe riassuntive.</p>
<b>PROCEDURE e STRUMENTI di Verifica e Valutazione adottati</b>	<p>Per la comprensione e la produzione orale, la verifiche si sono basate su conversazioni in lingua relative agli argomenti in programma. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti; chiarezza dell'esposizione; correttezza morfosintattica.</p> <p>Per la comprensione e la produzione scritta, sono state somministrate prove con domande a risposta aperta a trattazione sintetica sul programma svolto insieme a domande con risposte a scelta multipla. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti aspetti: chiarezza del messaggio prodotto; correttezza morfosintattica; ortografia.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto di tutti gli elementi, formali e informali, che servono a dare una valutazione del lavoro svolto complessivamente tenendo quindi conto anche dell'impegno, della partecipazione alla vita di classe e della costanza e precisione nel lavoro a casa.</p> <p>Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte in itinere.</p>
<b>AZIONI INCLUSIVE adottate ( anche in riferimento a PEI/PDP)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produzione di mappe concettuali, schemi, procedure</li> <li>● Applicazione di tutte le misure dispensative e compensative previste dai PDP e PEI</li> <li>● Collaborazione con le docenti specializzate/consiglio di classe</li> </ul>

7. Firma docenti consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
Di Prizito Vittoria	Lingua Inglese	
Federica Mancini	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	
Duranti Giorgio	Educazione civica	
Erika Ninivaggi	Lingua e Letteratura italiana	
Lang Cristina	Storia	
Mariotti Elisabetta	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	
Pizzoli Antonella	Religione Cattolica	
Puglielli Gian Paolo	Scienze motorie e sportive	
Moreno Tagliaferri	Matematica	
Ioele Manuela	Materia Alternativa a R.C.	
Timpone Igor	Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	
Timpone Igor	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	
Domenico Marcelli	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie (Economia agraria e dello sviluppo territoriale)	
Luca Tofani	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	
Maffei Valentina	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie (Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali e Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore)	
Antonia Desideri	Sostegno	
Valeria Colangeli	Sostegno	

Il Coordinatore di Classe  
**Prof. ssa Elisabetta Mariotti**

Il Dirigente Scolastico  
**Prof. Giovanni Luca Barbonetti**

Fara in Sabina - Passo Corese, 15 maggio 2022

7. Firma docenti consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
<b>Di Prizito Vittoria</b>	Lingua Inglese	<i>Vittoria Di Prizito</i>
<b>Federica Mancini</b>	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	<i>Federica Mancini</i>
<b>Duranti Giorgio</b>	Educazione civica	<i>Giorgio Duranti</i>
<b>Erika Ninivaggi</b>	Lingua e Letteratura italiana	<i>Erika Ninivaggi</i>
<b>Lang Cristina</b>	Storia	<i>Cristina Lang</i>
<b>Mariotti Elisabetta</b>	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	<i>Elisabetta Mariotti</i>
<b>Pizzoli Antonella</b>	Religione Cattolica	<i>Antonella Pizzoli</i>
<b>Puglielli Gian Paolo</b>	Scienze motorie e sportive	<i>Gian Paolo Puglielli</i>
<b>Moreno Tagliaferri</b>	Matematica	<i>Moreno Tagliaferri</i>
<b>Ioele Manuela</b>	Materia Alternativa a R.C.	<i>Manuela Ioele</i>
<b>Timpone Igor</b>	Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	<i>Igor Timpone</i>
<b>Timpone Igor</b>	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	<i>Igor Timpone</i>
<b>Domenico Marcelli</b>	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie (Economia agraria e dello sviluppo territoriale)	<i>Domenico Marcelli</i>
<b>Luca Tofani</b>	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	<i>Luca Tofani</i>
<b>Maffei Valentina</b>	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie (Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali e Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore)	<i>Valentina Maffei</i>
<b>Antonia Desideri</b>	Sostegno	<i>Antonia Desideri</i>
<b>Valeria Colangeli</b>	Sostegno	<i>Valeria Colangeli</i>

Il Coordinatore di Classe

**Prof. ssa Elisabetta Mariotti**

*Elisabetta Mariotti*

Il Dirigente Scolastico

**Prof. Giovanni Luca Barbonetti**

*Giovanni Luca Barbonetti*

Fara in Sabina - Passo Corese, 15 maggio 2022



## 8. Allegati

*Allegato 1. Relazioni alunni con certificazioni (L. 104/92)*

